

Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2016, n. 10-4003

Dipendente: Sig.ra Maria Prano, autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Con nota del 6 Luglio 2016, la Sig.ra Maria Prano, funzionaria regionale assegnata alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico di insegnamento a favore della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus di Torino, nell'ambito del corso di "Bibliotecario". Le lezioni su "Principi generali di tutela e conservazione; Conservazione e manutenzione del materiale librario contemporaneo; Tecniche di catalogazione bibliografica" per un totale di 24 ore, si terranno nel periodo Novembre 2016 – Aprile 2017.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di insegnamento conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che ogni anno la Giunta fissi, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che con D.G.R. n. 23-734 del 05.12.2014 sono state impartite direttive sulle caratteristiche degli "incarichi vietati", come da disposizioni della L. 190/2012, che ha parzialmente modificato l'art. 53 del D.lgs. 165/2001, ed è stato stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. 10/1989, e che per il caso di specie, il limite massimo è di 3 incarichi;

precisato che al funzionario sopra citato non è stato autorizzato, per il corrente anno, nessun incarico ai sensi dell'art. 3 lett. c) della L.R. n. 10/1989;

visto che con nota Prot. 10491/A20000 del 1° Settembre, il Direttore Dr.ssa Paola Casagrande dal quale la Sig.ra Maria Prano dipende, ha dichiarato che per tale attività non si rilevano situazioni di incompatibilità;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. n. 23-734 del 05.12.2014;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge sopra citata, lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione Piemonte entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti;

tutto ciò premesso e considerato;

visto l'art. 53 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

visto la D.G.R. n. 23-734 del 05.12.2014;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

la dipendente Sig.ra Maria Prano, funzionaria regionale assegnata alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, è autorizzata, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento, a favore della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus di Torino, per un totale di 24 ore, da tenere nel periodo Novembre 2016 – Aprile 2017.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)